ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"F. LIPPI"

VIA CORRIDONI, 11- 59100 - PRATO (PO) Tel. 0574 1842501
C.M. POIC81500E PEC:*POIC81500E@PEC.ISTRUZIONE.IT* e-mail: *POIC81500E@ISTRUZIONE.IT*

Prot. n. 3355
Prato lì 09/10/2023

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3) il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"F. LIPPI"

VIA CORRIDONI, 11- 59100 - PRATO (PO) Tel. 0574 1842501
C.M. POIC81500E PEC:*POIC81500E@PEC.ISTRUZIONE.IT* e-mail: *POIC81500E@ISTRUZIONE.IT*

Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), che si riportano in tabella, e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze di comprensione e produzione della lingua italiana	Miglioramento dei risultati nelle prove di verifica finale sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado
Potenziare l'acquisizione di un efficace metodo di studio ed ampliare un lessico specifico	Miglioramento dei risultati nelle discipline di studio al termine del percorso scolastico
Potenziare le competenze logico matematiche	Miglioramento dei risultati nelle prove di verifica finali sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado
Potenziare le competenze linguistico comunicative in lingua inglese	Miglioramento dei risultati alla fine del percorso scolastico
Potenziare le conoscenze della lingua italiana degli alunni non italofoni così da ridurre il numero degli alunni nel livello più basso di competenza	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate di italiano, in particolare per gli alunni non nativi sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado
Consolidare e migliorare i risultati in lingua italiana degli alunni nativi italiani che si collocano nella media regionale	Miglioramento generalizzato dei risultati nelle prove standardizzate in matematica
Potenziare nella scuola primaria le competenze matematiche attraverso l'uso di una modalità operativa e non solo trasmissiva	Miglioramento generalizzato dei risultati nelle prove standardizzate per avvicinarsi alle medie nazionali
Potenziare nella secondaria le competenze matematiche	Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate per ridurre il divario fra le varie classi della scuola secondaria

Promuovere attività mirate allo sviluppo del senso di responsabilità, del rispetto delle regole e degli impegni assunti negli alunni della secondaria	Miglioramento della capacità degli alunni di autoregolarsi nella gestione dei compiti e dello studio, potenziando le competenze di iniziativa autonoma
Incrementare l'utilizzo della strumentazione digitale nella pratica didattica	Acquisizione di una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali da parte degli alunni

Il raggiungimento dei traguardi fissati non è stato favorito da tutte le difficoltà che la scuola ha affrontato negli ultimi anni dovute anche all'emergenza Covid 19. Le aree di intervento su cui porre attenzione sono tra le altre:

- Rendere la comunicazione all'interno della scuola e con l'utenza più efficace e più efficiente attraverso l'uso di una modalità mista in presenza, sulle piattaforme messe a disposizione e attraverso l'uso mirato del sito della scuola formando anche per questo il personale tutto al fine di implementare, ove necessario le competenze tecnologiche.
- Valorizzare l'uso degli strumenti digitali come possibilità ulteriore per la gestione di attività di potenziamento, recupero e per la valorizzazione delle eccellenze attivando una personalizzazione dell'attività didattica che metta al centro gli alunni.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti. In particolare sarà necessario il costante consolidamento delle competenze di Italiano, anche come seconda lingua per gli alunni non italofoni, e il potenziamento delle competenze di matematica sia per quanto riguarda la scuola primaria che la secondaria di primo grado.
3) Sarà necessario tener conto anche delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.
4) Il Piano dovrà fare riferimento a quanto indicato dalla Legge ed in particolare ai seguenti commi dell'articolo 1:

commi 1-4 *(finalità della legge e compiti delle scuole)*

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"F. LIPPI"

VIA CORRIDONI, 11- 59100 - PRATO (PO) Tel. 0574 1842501
C.M. POIC81500E PEC:*POIC81500E@PEC.ISTRUZIONE.IT* e-mail: *POIC81500E@ISTRUZIONE.IT*

commi 5-7 e **14** *(fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*
Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che*:*
Le strutture che ospitano i tre ordini di scuola presentano alcune criticità.
La scuola secondaria dispone di pochi spazi utilizzabili come laboratori e aule dedicate.
I plessi dell'Infanzia presentano aspetti da migliorare: rifiniture esterne incomplete e problemi di manutenzione.

Il refettorio della scuola primaria non ha capienza sufficiente per ospitare tutti gli alunni per cui alcune classi mangiano in altri spazi.
Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, in particolare per la scuola secondaria di primo grado il fabbisogno di docenti da impiegare in particolare per il potenziamento dell'italiano come seconda lingua si prevede in aumento.
Il fabbisogno finale sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, e sarà accantonato un posto di docente per i semi esoneri dei due collaboratori del DS (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado).

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella dei coordinatori di classe.

Dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari per la scuola secondaria di I grado.
Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno si prevede senza variazioni rispetto alle necessità espresse già per gli scorsi anni scolastici.

commi 15-16 *(educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere)*
comma 20 *(Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria)*
commi 28-29 e 31-32 (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)*
commi 56-61 *(piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale)*
comma 124 *(formazione in servizio docenti):*
Si ritiene necessario proseguire con le attività di formazione e autoformazione, con percorsi di riflessione condivisi già attivati negli scorsi anni, indispensabili per creare cultura e linguaggio comuni fra i docenti, fondamentali per costruire un gruppo coeso. Le iniziative di formazione potranno riguardare gli ambiti del curricolo verticale, temi multidisciplinari ed aggiornamenti su aspetti normativi, sull'educazione interculurale, sull'inclusione degli alunni stranieri, degli alunni con disabilità, disturbi specifici e con altri BES, nonché su aspetti metodologici di tipo trasversale (Life skills e peer education, utilizzo delle nuove tecnologie).

5) In linea con le misure e gli investimenti del PNRR – Missione 4, "Istruzione e ricerca", Componente 1 di cui la scuola è beneficiaria si implementeranno le

dotazioni tecnologiche innovative (hardware e software) già presenti nelle aule fisse utilizzate dalle classi e in alcune aule dedicate che vengono utilizzate da più di un gruppo classe o a classi aperte per specifiche discipline di studio. Nel contempo si migliorerà anche la dotazione di arredi di alcune aule acquistando materiale modulare efficace per utilizzare al meglio le dotazioni tecnologiche. Si prevede in questo modo di coinvolgere nell'arco di circa due anni scolastici la totalità degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado nella fruizione di almeno uno degli ambienti innovativi. Con i fondi PNRR di implementerà anche la dotazione tecnologica e innovativa relativa alle attrezzature utilizzate per l'educazione musicale data la vocazione che l'Istituto da anni ha in tale ambito

6) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dover dare la priorità ad una programmazione in continuità verticale nei vari ordini di scuola e orizzontale all'interno di classi parallele, che si basi su valori e attività condivise utili alla realizzazione di un percorso didattico e di crescita personale degli alunni unitario e proficuo.
7) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
8) Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati ad individuare, nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"
9) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si manterrà ancora per questo a.s., nel PTOF,

una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare, con le medesime misure dello scorso a.s., qualora emergessero necessità di contenimento del contagio che prevedano una didattica a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà garantire il più possibile l'inclusività di tutti.

10) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

11) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata da un gruppo di lavoro approvato dal Collegio dei docenti, per essere portata all'esame del Collegio stesso entro i termini indicati dalla normativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Mara Vietri
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. n. 39/93